

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2013

- Il Gruppo ha chiuso il 2013 superando gli obiettivi di margine operativo lordo e indebitamento finanziario netto
- Ricavi a 988,6 milioni di euro (976,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012)
- Margine operativo lordo a 169,7 milioni di euro (138,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012)
- Utile netto di Gruppo a 40,1 milioni di euro (16,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012)
- Dividendo proposto: 0,08 euro per azione (0,04 euro l'anno precedente)

Roma, 7 marzo 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding SpA, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Principali risultati economici

(milioni di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	988,6	976,2	+1,3%
Totale ricavi operativi	1.016,8	997,3	+2,0%
Margine operativo lordo	169,7	138,1	+22,9%
MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %	17,2%	14,1%	
Risultato operativo	76,7	48,2	+59,0%
Risultato ante imposte	63,2	28,6	+120,7%
Utile netto di Gruppo	40,1	16,5	+143,7%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	31-12-2013	31-12-2012
Indebitamento finanziario netto	324,9	373,0

Volumi di vendita

('000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	9.737	9.833	-1,0%
Calcestruzzo (m ³)	3.736	3.580	+4,4%
Inerti (tonnellate)	3.234	3.490	-7,3%

Organico di Gruppo

	31-12-2013	31-12-2012
Numero dipendenti	3.170	3.311

“Nonostante il moderato aumento del fatturato, la redditività è migliorata significativamente. Cementir Holding ha chiuso il 2013 con una crescita del margine operativo lordo superiore all’obiettivo che ci eravamo posti a inizio anno, malgrado la forte flessione delle valuta turca ed egiziana” ha commentato Francesco Caltagirone Jr. Presidente e Amministratore Delegato. *“Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati raggiunti, frutto del crescente impegno per rendere più efficiente la nostra struttura a tutti i livelli. Anche l’indebitamento finanziario netto è sceso al di sotto dei 350 milioni previsti grazie alla positiva performance operativa e alla gestione del capitale circolante”.*

Andamento del 2013

I **ricavi delle vendite e prestazioni** sono pari a 988,6 milioni di euro, in crescita dell’1,3% rispetto al 2012 ma leggermente inferiori alle previsioni (pari a circa un miliardo di euro) a causa della svalutazione della Lira Turca e della Sterlina Egiziana avvenuta nel corso dell’anno nei confronti dell’Euro. A cambi costanti i ricavi si attesterebbero a 1.031 milioni di euro, in aumento del 5,6% rispetto all’anno precedente e in linea con le previsioni del management.

L’aumento dei ricavi, nonostante la contrazione dell’1% dei volumi di cemento venduti (da 9,8 milioni di tonnellate del 2012 a 9,7 milioni di tonnellate del 2013), è attribuibile ai positivi risultati conseguiti nei Paesi Scandinavi, in Turchia e in Estremo Oriente che hanno compensato le difficoltà riscontrate in Egitto e la debolezza dell’Italia.

Nei **Paesi Scandinavi** si registra un incremento dei ricavi di circa 28 milioni di euro rispetto al 2012 principalmente a seguito dell’ottimo andamento delle vendite di calcestruzzo in Norvegia (+11,8%), Svezia (+6,4%) e Danimarca (+5,7%) con prezzi stabili o in aumento.

In **Turchia** i ricavi delle vendite espressi in valuta locale sono cresciuti del 12% rispetto all’esercizio precedente sia per l’aumento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo (+4,0% e +6,6%) che per il miglioramento dei prezzi di vendita; tuttavia, la forte svalutazione della Lira Turca nei confronti dell’Euro avvenuta nel 2013 ha ridotto al 2,4% (circa 6 milioni di euro) l’effetto di tale incremento nel bilancio convertito in euro.

In **Estremo Oriente** la crescita dei ricavi, pari a circa 4,5 milioni di euro, deriva principalmente dall’incremento delle vendite in Cina, sia nei mercati domestici che nei mercati di esportazione, con prezzi di vendita in aumento. Anche in Malesia i ricavi delle vendite in valuta locale sono aumentati del 5,0% rispetto al 2012 ma la svalutazione del Ringgit Malese nei confronti dell’Euro ha azzerato tale beneficio nel bilancio tradotto in Euro.

In **Egitto** i ricavi in valuta locale sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ma l'instabile situazione sociopolitica che attraversa il paese ha alimentato una forte svalutazione della Sterlina Egiziana, che ha perso nel corso del 2013 oltre il 17% del suo valore medio nei confronti dell'euro, generando una diminuzione dei ricavi espressi in euro di circa il 15%.

In **Italia**, infine, il settore delle costruzioni non ha evidenziato segnali di ripresa: il 2013 è stato un anno di contrazione e le quantità di cemento e di calcestruzzo vendute sono scese rispettivamente del 13,6% e del 56,6% rispetto al 2012, provocando una diminuzione dei ricavi pari a circa 23 milioni di euro.

I **costi operativi** sono scesi complessivamente dell'1,4%, passando da 859,2 milioni di euro del 2012 a 847,1 milioni di euro del 2013, grazie prevalentemente alla diminuzione del costo delle materie prime. In particolare, il **costo delle materie prime** si riduce di 20,7 milioni di euro beneficiando dei risparmi conseguiti mediante un'attenta politica di approvvigionamento centralizzata e una maggiore efficienza produttiva degli impianti, che hanno controbilanciato l'aumento dei prezzi unitari dei combustibili e dell'energia elettrica.

Il **costo del personale** si riduce dello 0,5% rispetto al 2012 evidenziando i positivi effetti delle riorganizzazioni aziendali intraprese nel corso degli ultimi anni che hanno permesso di assorbire le dinamiche inflazionistiche sugli stipendi. Gli **altri costi operativi**, pari a 255,6 milioni di euro (246,2 milioni di euro nel 2012), aumentano del 3,8% a causa principalmente dall'aumento dei costi di trasporto e di logistica conseguente ai maggiori volumi di calcestruzzo venduti nei Paesi Scandinavi.

Il **marginale operativo lordo** raggiunge 169,7 milioni di euro con un incremento di 31,7 milioni di euro (+22,9%) rispetto al 2012. Componenti straordinarie per circa 10 milioni di euro hanno positivamente influenzato il risultato dell'anno 2013; al netto delle componenti straordinarie il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 159,7 milioni di euro (+15,6% rispetto al precedente esercizio), superiore alle previsioni del management per l'anno (pari a 150 milioni di euro).

Anche l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è in miglioramento, passando dal 14,1% del 2012 al 17,2% del 2013; al netto delle suddette componenti straordinarie, tale incidenza sarebbe pari al 16,2%, evidenziando un recupero di redditività industriale di 2,1 punti percentuali.

Il **risultato operativo** migliora del 59%, attestandosi a 76,7 milioni di euro (48,2 milioni di euro nel 2012). L'impatto positivo delle componenti straordinarie si riduce a circa 5 milioni di euro per effetto di accantonamenti e svalutazioni non ricorrenti.

Il **risultato netto delle società valutate a patrimonio netto** è pari a 2,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 2,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, negativo per 15,8 milioni di euro, migliora di 6,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-21,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012) grazie alla positiva valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura delle *commodities* e dei tassi di interesse che hanno compensato le differenze cambio negative contabilizzate, in gran parte non realizzate, a seguito prevalentemente della svalutazione della Lira Turca.

Il **risultato ante imposte**, pari a 63,2 milioni di euro, è in sensibile aumento rispetto ai 28,6 milioni di euro del 2012, mentre il **risultato del periodo** raggiunge i 48,2 milioni di euro (24,0 milioni di euro nel 2012).

L'**utile netto di Gruppo**, al netto del risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è pari a 40,1 milioni di euro registrando un aumento del 143,7% rispetto al 2012 (16,5 milioni di euro).

Gli **investimenti totali** ammontano a 81,7 milioni di euro e includono alcuni interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, di manutenzione straordinaria, di adeguamento a normative ambientali oltre che investimenti nel settore del Waste Management (circa 22 milioni di euro) e nell'ampliamento della capacità dell'impianto malese (circa 4 milioni di euro), che si concluderà nel corso del 2014.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2013, pari a 324,9 milioni di Euro, registra un miglioramento di 48,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012 derivante dal positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa, dedotti gli investimenti industriali e l'erogazione dei dividendi per 6,5 milioni di euro. Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto, grazie alla positiva performance operativa e alla gestione del capitale circolante, è sceso al di sotto dei 350 milioni di euro previsti.

Il **patrimonio netto** a fine 2013 era pari a 1.029,4 milioni di euro (1.114,1 milioni di euro a fine 2012).

Fatti di rilievo dell'esercizio

In Italia il Gruppo ha proseguito le iniziative dirette alla riduzione dei costi operativi e al recupero dell'equilibrio economico tra le quali la sottoscrizione di un nuovo accordo di riorganizzazione aziendale che prevede la trasformazione degli stabilimenti di Arquata e Taranto in centri di macinazione e che coinvolge 144 dipendenti, con percorsi innovativi che dovrebbero ridurre al minimo l'immissione degli esuberanti nelle liste di mobilità.

Per quanto riguarda le attività di Waste Management in Turchia, nel corso dell'esercizio sono stati messi a punto gli investimenti da realizzare per completare l'impianto di trattamento dei rifiuti municipali di Istanbul; si ritiene che le prestazioni dell'impianto verranno ottimizzate nel corso del primo trimestre del 2014.

Nella seconda parte del 2013 sono stati avviati gli investimenti nella controllata Neales Waste Management in Inghilterra per l'installazione di un impianto di trattamento dei rifiuti per il recupero della frazione riciclabile e la minimizzazione dell'utilizzo della discarica, secondo il piano già previsto in sede di acquisizione.

Nel mese di settembre, nell'ambito di un riassetto delle partecipazioni del Gruppo, Cementir Holding SpA ha trasferito un pacchetto azionario pari al 46% del capitale sociale della controllata turca Cimentas AS al gruppo danese Aalborg Portland A/S, interamente controllato da Cementir Holding SpA. A seguito di questo trasferimento, il gruppo Aalborg Portland detiene il 71% del gruppo Cimentas.

Si segnala, inoltre, che per eseguire tale operazione la controllata danese Aalborg Portland A/S ha perfezionato e ricevuto nel corso del terzo trimestre 2013 un finanziamento di 150 milioni di euro della durata di 15 anni da una primaria banca scandinava, che produrrà significativi miglioramenti sulla

struttura finanziaria e patrimoniale del Gruppo, quali la riduzione dei tassi medi di interesse sull'indebitamento, l'allungamento delle scadenze medie del debito ed il contestuale aumento delle linee di finanziamento disponibili a breve termine.

Nel corso dell'esercizio infine sono state definite le azioni, gli strumenti e i tempi affinché possa essere ottenuto un ulteriore recupero di redditività operativa nel 2014 da parte delle varie società del Gruppo, agendo sia sull'efficientamento delle aree industriali che delle funzioni commerciali e di staff.

Previsioni per l'anno in corso

Si prevede che nell'esercizio in corso il Gruppo registri una crescita sia in termini di ricavi che di margine operativo lordo con un miglioramento dei principali indicatori economici nei Paesi Scandinavi, in Turchia ed Estremo Oriente per effetto del buon andamento delle vendite di cemento e calcestruzzo, con prezzi di vendita stabili o in tendenziale aumento.

Un maggior contributo ai risultati del Gruppo è atteso dal *Waste Management*, che a partire dal 2014 dovrebbe completare la fase di *start up* ed entrare progressivamente in regime operativo.

In Italia la domanda di mercato rimarrà debole ma la redditività aziendale è prevista in miglioramento, beneficiando delle riorganizzazioni industriali e aziendali intraprese negli ultimi anni.

In Egitto, infine, si stimano risultati in linea con il 2013 a meno che l'acuirsi delle criticità sociopolitiche non deteriori le condizioni di mercato in un modo oggi difficilmente prevedibile.

In linea con le previsioni del Piano Industriale 2014-2016 si prevede che il margine operativo lordo si attesti a un valore superiore a 180 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto è atteso a circa 280 milioni di euro con investimenti industriali programmati per circa 70 milioni di euro.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, il 17 aprile in unica convocazione, la distribuzione di un **dividendo** di 0,08 euro per azione (0,04 nel 2012) per complessivi 12,7 milioni di euro. Il dividendo sarà posto in pagamento il 22 maggio 2014 (stacco cedola in Borsa il 19 maggio) e con *record date* alla data del 21 maggio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari** ex art. 123-bis del D.Lgs. n.58/1998 nonché la **Relazione sulla remunerazione** ex art. 123-ter del D.Lgs. n.58/1998 e dell'art.84-quater del Regolamento Emittenti, che saranno messe a disposizione nei tempi previsti dalla normativa vigente presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.cementirholding.it nella sezione Investor Relations/ Corporate Governance e presso Borsa Italiana SpA.

In linea con le *best practices* internazionali e con le previsioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha dato corso ad una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

Il Consiglio ha inoltre esaminato l'attività svolta nel corso del 2013 dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione il 17 dicembre 2013 del Piano Industriale 2014-2016, il Consiglio ha oggi approvato il sistema di incentivazione di medio/lungo periodo (c.d. sistema "**Long Term Incentives**" o "LTI"), che ha le seguenti finalità:

- incentivare il Top Management a raggiungere i risultati del Piano Industriale;
- allineare gli interessi del Top Management con quelli degli azionisti;
- aggiungere anche uno strumento di motivazione e retention.

I beneficiari di tale piano sono i dirigenti identificati secondo precisi e restrittivi criteri in ragione del loro ruolo organizzativo, delle loro caratteristiche manageriali e del loro contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico del bilancio di esercizio e di quello consolidato dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica della Società e dell'intero Gruppo. I progetti di bilancio sono in corso di esame, per quanto di loro competenza, da parte del Collegio dei Sindaci e delle Società di Revisione

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493481
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

Sito internet di Gruppo: www.cementirholding.it



GRUPPO CEMENTIR HOLDING

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro '000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
ATTIVITA'		
Attività immateriali a vita utile definita	40.094	44.738
Attività immateriali a vita utile indefinita	403.159	441.614
Immobili, impianti e macchinari	762.098	831.701
Investimenti immobiliari	98.952	104.502
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	17.240	16.917
Partecipazioni disponibili per la vendita	210	8.231
Attività finanziarie non correnti	840	941
Imposte differite attive	60.339	60.095
Altre attività non correnti	8.541	7.834
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.391.473	1.516.573
Rimanenze	139.602	151.721
Crediti commerciali	184.204	200.568
Attività finanziarie correnti	3.660	3.361
Attività per imposte correnti	5.972	5.146
Altre attività correnti	12.390	13.541
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110.726	84.251
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	456.554	458.588
TOTALE ATTIVITA'	1.848.027	1.975.161
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710	35.710
Altre riserve	719.471	823.628
Utile (perdita) Gruppo	40.124	16.462
Patrimonio netto Gruppo	954.425	1.034.920
Utile (perdita) Terzi	8.038	7.582
Riserve Terzi	66.946	71.621
Patrimonio netto Terzi	74.984	79.203
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.029.409	1.114.123
Fondi per benefici ai dipendenti	16.260	17.542
Fondi non correnti	21.965	19.405
Passività finanziarie non correnti	284.135	220.251
Imposte differite passive	82.974	95.150
Altre passività non correnti	10.344	10.820
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	415.678	363.168
Fondi correnti	1.119	2.537
Debiti commerciali	183.192	191.037
Passività finanziarie correnti	155.132	240.390
Passività per imposte correnti	11.201	12.104
Altre passività correnti	52.296	51.802
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	402.940	497.870
TOTALE PASSIVITA'	818.618	861.038
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.848.027	1.975.161



GRUPPO CEMENTIR HOLDING

Conto economico consolidato

(Euro '000)	2013	2012
RICAVI	988.614	976.193
Variazioni rimanenze	3.931	8.264
Incrementi per lavori interni	4.466	4.816
Altri ricavi operativi	19.801	8.023
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.016.812	997.296
Costi per materie prime	(434.972)	(455.708)
Costi del personale	(156.481)	(157.303)
Altri costi operativi	(255.639)	(246.231)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(847.092)	(859.242)
MARGINE OPERATIVO LORDO	169.720	138.054
Ammortamenti	(86.202)	(85.182)
Accantonamenti	(2.247)	(2.689)
Svalutazioni	(4.587)	(1.953)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(93.036)	(89.824)
RISULTATO OPERATIVO	76.684	48.230
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	2.242	2.144
Proventi finanziari	13.985	6.628
Oneri finanziari	(19.310)	(29.932)
Utile (perdita) da differenze cambio	(10.447)	1.546
Risultato netto gestione finanziaria	(15.772)	(21.758)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	(13.530)	(19.614)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	63.154	28.616
Imposte	(14.992)	(4.572)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	48.162	24.044
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	48.162	24.044
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di Terzi	8.038	7.582
Soci della controllante	40.124	16.462



CEMENTIR HOLDING SPA

Situazione patrimoniale-finanziaria

(Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
ATTIVITA'		
Attività immateriali	908.144	836.004
Immobili, impianti e macchinari	231.529	106.103
Investimenti immobiliari	23.000.000	23.000.000
Partecipazioni in imprese controllate	525.854.677	690.148.784
Partecipazioni disponibili per la vendita	-	8.043.280
Attività finanziarie non correnti	143.959	123.659
Imposte differite attive	39.460.139	34.766.903
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	589.598.448	757.024.733
Crediti commerciali	7.698.414	5.215.208
- <i>Crediti commerciali verso terzi</i>	61.215	121.068
- <i>Crediti commerciali verso parti correlate</i>	7.637.199	5.094.140
Attività finanziarie correnti	114.725.442	17.062.008
- <i>Attività finanziarie correnti verso terzi</i>	538.712	705.768
- <i>Attività finanziarie correnti verso parti correlate</i>	114.186.730	16.356.240
Attività per imposte correnti	4.574.494	3.105.593
Altre attività correnti	620.332	2.112.217
- <i>Altre attività correnti verso terzi</i>	103.462	1.843.097
- <i>Altre attività correnti verso parti correlate</i>	516.870	269.120
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.871.474	5.686.113
- <i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso terzi</i>	2.894.064	3.253.220
- <i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso parti correlate</i>	1.977.410	2.432.893
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	132.490.156	33.181.139
TOTALE ATTIVITA'	722.088.604	790.205.872
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120.000	159.120.000
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710.275	35.710.275
Altre riserve	417.386.751	434.932.075
Utile (perdita) del periodo	(1.608.773)	(14.658.064)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	610.608.253	615.104.286
Fondi per benefici ai dipendenti	406.579	323.776
Fondi non correnti	600.000	600.000
Passività finanziarie non correnti	36.483.482	53.986.502
- <i>Passività finanziarie non correnti verso terzi</i>	36.483.482	46.238.661
- <i>Passività finanziarie non correnti verso parti correlate</i>	-	7.747.841
Imposte differite passive	4.754.324	4.619.962
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	42.244.385	59.530.240
Debiti commerciali	1.495.198	1.402.039
- <i>Debiti commerciali verso terzi</i>	1.276.231	1.091.881
- <i>Debiti commerciali verso parti correlate</i>	218.967	310.158
Passività finanziarie correnti	35.653.580	87.849.665
- <i>Passività finanziarie correnti verso terzi</i>	26.263.346	68.674.265
- <i>Passività finanziarie correnti verso parti correlate</i>	9.390.234	19.175.400
Passività per imposte correnti	-	1.137.517
Altre passività correnti	32.087.188	25.182.125
- <i>Altre passività correnti verso terzi</i>	3.458.285	2.142.632
- <i>Altre passività correnti verso parti correlate</i>	28.628.903	23.039.493
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	69.235.966	115.571.346
TOTALE PASSIVITA'	111.480.351	175.101.586
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	722.088.604	790.205.872



CEMENTIR HOLDING SPA

Conto economico

(Euro)	2013	2012
RICAVI	14.581.961	11.948.464
- Ricavi verso parti correlate	14.581.961	11.948.464
Altri ricavi operativi	638.178	682.239
- Altri ricavi operativi verso terzi	200.438	252.239
- Altri ricavi operativi verso parti correlate	437.740	430.000
TOTALE RICAVI OPERATIVI	15.220.139	12.630.703
Costi del personale	(7.843.994)	(8.459.506)
- Costi personale verso terzi	(7.843.994)	(8.370.690)
- Costi personale verso parti correlate	-	(88.816)
Altri costi operativi	(8.273.382)	(6.141.509)
- Altri costi operativi verso terzi	(7.150.167)	(5.442.638)
- Altri costi operativi verso parti correlate	(1.123.215)	(698.871)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(16.117.376)	(14.601.015)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(897.237)	(1.970.312)
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(433.898)	(424.296)
RISULTATO OPERATIVO	(1.331.135)	(2.394.608)
Proventi finanziari	10.044.154	2.429.645
- Proventi finanziari verso terzi	9.177.495	2.394.279
- Proventi finanziari verso parti correlate	866.659	35.366
Oneri finanziari	(9.003.482)	(19.705.582)
- Oneri finanziari verso terzi	(7.636.119)	(18.258.382)
- Oneri finanziari verso parti correlate	(1.367.363)	(1.447.200)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	1.040.672	(17.275.937)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(290.463)	(19.670.545)
Imposte dell'esercizio	(1.318.310)	5.012.481
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(1.608.773)	(14.658.064)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.608.773)	(14.658.064)